

# LA VIRTUS SBARCA NEI QUARTI

Cinica in attacco, perfetta in difesa: la Vu nera chiude sul 3-1 contro Casale. E trova Roseto, da domenica

**CASALE MONFERRATO 54**

**VIRTUS BOLOGNA 70**

(15-25, 21-39, 36-55)

**NOVIPIÙ CASALE MONFERRATO:**

Tolbert 10 (4/11, 0/2, 7r), Nikolic (2r), Denegri 4 (2/4, 0/2, 2r), Tomassini 6 (3/7, 0/5), Natali 3 (0/0, 1/4, 3r), Blizzard 13 (3/6, 2/6, 2r), Di Bella 9 (2/2, 1/4, 3r), Martinoni 4 (2/4, 0/2, 2r), Severini 5 (2/4, 0/1, 12r), Valentini, Bellan ne, Ielmini ne. All.: Ramondino.

**SEGAFREDO BOLOGNA:** Spissu ne, Umeh 9 (3/4, 1/5, 4r), Pajola, Spizzichini 2 (1/1, 4r), Ndoja 14 (1/1, 4/7, 9r), Rosselli 14 (4/7, 1/2, 4r), Michelori 1 (0/2, 0/0, 2r), Oxilia ne, Gentile 7 (0/1, 1/4, 4r), Penna 10 (1/4, 2/3, 4r), Lawson 12 (5/7, 0/1, 6r), Bruttini 1 (1r). All. Ramagli.

**ARBITRI:** Brindisi, Scrima e Wasermann.

**NOTE** - Tiri liberi: Casale Monferrato 6/10; Bologna 13/19. Percentuali di tiro: Casale Monferrato 22/67 (4/30 da tre, 12 ro, 24 rd); Bologna 21/49 (9/22 da tre, 7 ro, 35 rd). Spettatori n.c.

**Pagelle - CASALE MONFERRATO:** Tolbert 6, Nikolic sv, Denegri 5, Tomassini 5, Natali 5, Blizzard 6,5,

Di Bella 6, Martinoni 5,5, Severini 6, Valentini sv, Bellan sv, Ielmini sv. All.: Ramondino. **BOLOGNA:** Spissu sv, Umeh 7, Pajola sv, Spizzichini 6,5, Ndoja 8, Rosselli 7,5, Michelori 6, Oxilia sv, Gentile 7,5, Penna 7, Lawson 6,5, Bruttini 6, All. Ramagli.

**Il migliore:** Ndoja.

**La chiave:** La difesa di Bologna.

**di Davide Caldelli**  
CASALE MONFERRATO

La Virtus gioca una partita perfetta in difesa e cinica in attacco. Concede poco ai lunghi di Casale Monferrato togliendo i rifornimenti per Tolbert (4 su 11 da due e 0 su 2 da tre) e dando massima pressione al gioco perimetrale della Novipiù che in gara tre era stata micidiale da fuori (4 su 30 da tre per Casale). Bologna cerca fin dall'inizio il raddoppio di marcatura sui piccoli tiratori di Casale. Partenza al fulmicotone (8-0) per la Virtus che sembra voler chiudere quanto prima i conti. C'è maggiore concretezza

sui rimbalzi difensivi che in gara tre avevano fatto penare, soprattutto all'inizio, i ragazzi di Ramagli. Sono Rosselli e Lawson a garantire solidità sotto le plance. Purtroppo la Virtus mostra ancora incertezze sullo scalare in difesa e Casale è brava a punirla con il tiro pesante. I bianconeri accennano una difesa pressing a tutto campo per dare fastidio ai piccoli della Junior, temibili in contropiede. La Virtus non deve tuttavia calare l'intensità di gioco perché alla Novipiù basta un niente per rientrare in partita. Buono l'impatto di Penna che entrato al posto di Umeh garantisce velocità al gioco bianconero.

Bologna deve temere il tiro da tre dei padroni di casa che dopo il primo quarto tirano con il 50% (3 su 6). Grande bomba da circa 8 metri di Penna, tiro da fuori di Spizzichini e la Virtus aumenta il proprio vantaggio (+15). La Virtus sfrutta la penetrazione

sulla linea di fondo di Ndoja che è bravo a scaricare sul rimorchio di Lawson. Grande canestro di Umeh in entrata su blocco verticale di Rosselli. Poco incisivo Tolbert ben marcato dai lunghi virtussini. Una Virtus davvero cattiva in difesa che nel secondo quarto concede solamente sei miseri punti a Casale volando a +18 (21-39) all'intervallo lungo e tirando con quasi il 52% dal campo. È la dimostrazione che ha somatizzato gli errori di gara tre lavorando molto sugli esterni piemontesi e togliendo rifornimenti a Tolbert, chiuso dentro la gabbia dei lunghi ospiti. Da sottolineare che Bologna gioca senza Spissu per un versamento al bicipite femorale che lo costringe a restare in panchina.

I padroni di casa iniziano il terzo quarto pressando a tutto campo per togliere lucidità alla manovra bolognese. Gli ospiti cercano di saltare la di-

fesa piemontese con la velocità di Umeh, capace di aprire la retroguardia della Novipiù e scaricare fuori per il tiro pesante di Ndoja. La Junior cerca il gioco perimetrale per innescare le sue bocche da fuoco ma le mani fredde dei tiratori di casa non scaldano la retina di Bologna al contrario Rosselli, Ndoja e Umeh stanno spaccando in due la difesa rossoblù. In palla la difesa bianconera, abile sul tagliafuori e concedendo davvero poco ai lunghi di Casale. Ramondino ordina ai suoi ragazzi di continuare il pressing a tutto campo per disturbare anche la rimessa da fondocampo degli ospiti ma la soluzione tattica non porta i suoi frutti e la partita resta saldamente nelle mani della Virtus. Che allarga ancora di più la difesa per evitare il tiro pesante di Martinoni e compagni. La bomba del diciannovenne Penna porta il vantaggio a + 20 (38-58), buona la prova del giovane play virtussino chiamato a sostituire Spissu che dimostra già una buona personalità e quel pizzico di lucida e giovane follia che gli consentono di condurre con autorità il gioco della Virtus. Casale non demorde e, complice qualche errore in attacco di Bologna, torna sotto sino al -12. Ci pensa la bomba di Ndoja a ridare fiato ai bolognesi. I piemontesi però non demordono mettendo la giusta intensità in ogni azione ma il risultato non cambia e la Virtus vince con merito.

ass



**Klaudio Ndoja, 14 punti e 9 rimbalzi: a decidere la quarta sfida sono le sue bombe** CIAMILLO